Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

REMS Spezial Spray

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Lubrorefrigerante idrosolubile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta:	REMS GmbH & Co KG		
Indirizzo:	Stuttgarter Strasse 83		
Città:	D-71332 Waiblingen		
Telefono:	+49 (0) 7151 / 1707-0	Telefax:	+49 (0) 7151 / 1707-110
E-Mail:	info@rems.de		
Internet:	www.rems.de		
Dipartimento responsabile:	Produktsicherheit / Product Safety		

1.4. Numero telefonico di emergenza:

Germania: +49 (0) 7161 / 802-400
(1). Centro antiveleni Napoli: +39 081-5453333 (2.) Centro antiveleni Firenze: +39 055-7947819 (3.) Centro antiveleni Pavia: +39 0382-24444 (4.) Centro antiveleni Milano: +39 02-66101029 (5.) Centro antiveleni Bergamo: +39 800883300 (6.) Centro antiveleni Roma (Policlinico "Umberto I"): +39 06-49978000 (7.) Centro antiveleni Roma (Policlinico "Agostino Gemelli"): +39 06-3054343 (8.) Centro antiveleni Foggia: +39 800183459 (9.) Centro antiveleni Roma (Ospedale Pediatrico Bambino Gesù): +39 06 68593726 (10.) Centro antiveleni Verona: +39 800011858

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Aerosol 1; H222-H229

Testo delle indicazioni di pericolo: vedi alla SEZIONE 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Avvertenza: Pericolo

Pittogrammi:

Indicazioni di pericolo

H222	Aerosol altamente infiammabile.
H229	Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

Consigli di prudenza

P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P211	Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
P251	Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
P410+P412	Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.

2.3. Altri pericoli

In assenza di sufficiente ventilazione, possibile formazione di miscele esplosive pericolose.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Caratterizzazione chimica

Preparazione contenente gas a pressione.

Componenti pericolosi

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione (Regolamento (CE) n. 1272/2008)			
64742-53-6	distillati (petrolio), naftenici leggeri idrotrattati			10 - < 20 %
	265-156-6	649-466-00-2	01-2119480375-34	
	Asp. Tox. 1; H304			
68002-96-0	alcooli C16-18, etossilati propossilati			2,5 - < 5 %
	614-209-5			
	Aquatic Chronic 3; H412			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

In caso di dubbio o in presenza di sintomi, consultare un medico. In caso di perdita di coscienza con respirazione presente, mettere l'infortunato in posizione laterale di sicurezza e consultare un medico. Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati.

In seguito ad inalazione

Portare gli interessati all'aria aperta e tenere al caldo e a riposo.

In seguito a contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.

In seguito a contatto con gli occhi

In caso di contatto con gli occhi, sciacquare a lungo con acqua tenendo le palpebre aperte, poi consultare immediatamente il medico.

In seguito ad ingestione

In caso di ingestione, sciacquare la bocca con acqua (solamente se l'infortunato è cosciente). Far bere molta acqua a piccoli sorsi (effetto diluente). Consultare immediatamente il medico. NON provocare il vomito.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

In caso di dubbio o in presenza di sintomi, consultare un medico.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

schiuma resistente all' alcool, Estintore a polvere, Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO_2).

Mezzi di estinzione non idonei

Pieno getto d'acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di decomposizione pericolosi: Monossido di carbonio Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO_2).
Non inalare i fumi dell'esplosione e della combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso d' incendio: Indossare un autorespiratore.

Ulteriori dati

Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde

acquifere. Non far defluire nel suolo/sottosuolo.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Informazioni generali

Misure di protezione: vedi sezione 7 + 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non far defluire nel suolo/sottosuolo. Pulire bene gli oggetti sporchi e il pavimento, rispettando le normative in materia ambientale.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Altre informazioni

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale). Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Misure di protezione: vedi sezione 7 + 8.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Usare equipaggiamento di protezione personale. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Provvedere all' apporto di aria fresca. Manipolare ed aprire il recipiente con cautela. Condizioni da evitare: produzione/formazione di aerosol.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Evitare la formazione di concentrazioni esplosive di vapori nell'aria; rispettare i valori limite previsti per i posti di lavoro. Utilizzare il materiale soltanto in posti senza fuoco acceso ed altre fonti infiammabili. Nel vano gas di fasci chiusi si possono accumulare vapori di solventi infiammabili, soprattutto per effetto del calore. Tenere lontane fiamme e scintille. Prevedere la messa a terra di contenitori, apparecchiature, pompe e aspiratori. Utilizzare utensili antiscintillamento. Raccomandazione: Indossare indumenti e scarpe antistatici.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Proteggere da: Gelo. Conservare lontano dal calore. Proteggere dall'irradiazione solare diretta. Conservare il recipiente ben chiuso in luogo fresco e ben ventilato.

7.3. Usi finali particolari

Consulta la scheda tecnica.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (D. lgs. 81/08 o ACGIH o direttiva 91/322/CEE della Commissione)

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m³	fib/cm³	Categoria	Provenzienza
106-97-8	Butane: n-butane	1000			STEL (15 min)	ACGIH-2022

Valori DNEL/DMEL

N. CAS	Nome dell'agente chimico			
DNEL tipo		Via di esposizione	Effetto	Valore
64742-53-6	distillati (petrolio), naftenici leggeri idrotrattati			
Lavoratore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	0,97 mg/kg pc/giorno
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	2,73 mg/m³
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	locale	5,58 mg/m³
Consumatore DNEL, a lungo termine		per via orale	sistemico	0,74 mg/kg pc/giorno

Valori PNEC

N. CAS	Nome dell'agente chimico	
Compartimento ambientale		Valore
64742-53-6	distillati (petrolio), naftenici leggeri idrotrattati	
Avvelenamento secondario		9,33 mg/kg

Altre informazioni sugli valori limite

a nessuna restrizione
b Fine dell'esposizione / del turno
c in caso di esposizione per molto tempo: dopo alcuni turni precedenti
d prima del prossimo turno

Y: Se il valore limite di esposizione professionale (VLP) e il valore limite biologico (VLB) sono rispettati, non si teme il rischio di effetti riproduttivi
Z: Anche nel rispetto del valore limite di esposizione professionale (VLP) e del valore limite biologico (VLB), non si può escludere il rischio di effetti riproduttivi
sangue (B)
Urina (U)

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Vedi alla sezione 7. Non sono necessarie ulteriori misure.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

Occhiali con protezione laterale.

Protezione delle mani

Usare guanti adatti. Guanti consigliati: EN ISO 374. Materiale appropriato: NBR (Caucciù di nitrile). Tempo di penetrazione > 120 min (Spessore del materiale del guanto: 0.4 mm). Si devono considerare i tempi di passaggio e il rigonfiamento del materiale. Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore. Le creme protettive possono aiutare a proteggere le parti esposte della pelle. Non si dovrebbero usare mai dopo il contatto.

Protezione della pelle

Vestito protettivo.

Protezione respiratoria

Se l'aspirazione o ventilazione tecnica non è possibile, si deve far uso di respiratori. Respiratore adatto: Semimaschera filtrante (EN 149), per esempio FFA P / Maschera completa, mezza maschera, quarto di maschera (EN 136/140) + Apparecchio filtrante combinato , per esempio A P.

Controllo dell'esposizione ambientale

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Aerosol
Colore:	brunastro

		Metodo di determinazione
Odore:	caratteristico	
Punto di fusione/punto di congelamento:	non determinato	
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	non determinato	
Infiammabilità		
Solido/liquido:	Aerosol altamente infiammabile.	
Inferiore Limiti di esplosività:	non applicabile	
Superiore Limiti di esplosività:	non applicabile	
Punto di infiammabilità:	non applicabile	
Temperatura di autoaccensione:	non determinato	
Temperatura di decomposizione:	Nessun dato disponibile	
Valore pH:	non applicabile	
Viscosità / cinematica:	non applicabile	
Idrosolubilità:	emulsionabile	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	non determinato	
Pressione vapore:	non determinato	
Densità (a 15 °C):	0,758 g/cm³	DIN EN ISO 12185
Densità di vapore relativa:	non determinato	
Caratteristiche delle particelle:	non applicabile	

9.2. Altre informazioni

Proprieta' esplosive

Il prodotto è: non esplosivo. Con il riscaldamento aumenta la pressione e il pericolo di scoppio. Durante l'uso può formarsi una miscela vapore-aria esplosiva/infiammabile.

Altre caratteristiche di sicurezza

Punto di scorrimento:	non applicabile
Viscosità / dinamico:	non applicabile
Tempo di scorrimento:	non applicabile

Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non ci sono informazioni disponibili.

10.2. Stabilità chimica

Non ci sono informazioni disponibili.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.

10.4. Condizioni da evitare

Calore.

10.5. Materiali incompatibili

Non ci sono informazioni disponibili.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Irritazione e corrosività

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Altre informazioni

Rispettando i regoli generali della protezione antinfortunistica e dell'igiene industriale, non c'è rischio per la salute del personale trattando questo prodotto. Il contatto prolungato o ripetuto con la pelle può causare infiammazioni cutanee e dermatiti in conseguenza delle proprietà sgrassanti del prodotto.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Non ci sono dati disponibili sulla miscela stessa.

N. CAS	Nome chimico					
	Tossicità in acqua	Dosi	[h] | [d]	Specie	Fonte	Metodo
68002-96-0	alcooli C16-18, etossilati propossilati					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 >100 mg/l	96 h	Danio rerio	OCSE 203	
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r >10 mg/l	72 h	Pseudokirchneriella subcapitata	OCSE 202	
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 >10 mg/l	48 h	Daphnia magna (grande pulce d'acqua)	OCSE 202	

12.2. Persistenza e degradabilità

Non ci sono dati disponibili sulla miscela stessa.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non ci sono dati disponibili sulla miscela stessa.

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

12.7. Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Smaltimento secondo le direttive 75/442/CEE e 91/689/CEE (e successive modifiche ed integrazioni), relative a rifiuti e rifiuti pericolosi.

Codice Europeo Rifiuto contaminate imballaggio

150104 RIFIUTI DI IMBALLAGGIO; ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI); imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata); imballaggi metallici

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Gli imballaggi non contaminanti e vuotipossono essere consegnati ad un centro di riciclaggio. Per lo smalitimento rivolgersi allo smaltitore autorizzato.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU o numero ID:	UN 1950
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	AEROSOL
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	2
14.4. Gruppo di imballaggio:	-
Etichette:	2.1

Codice di classificazione:	5F
Disposizioni speciali:	190 327 344 625
Quantità limitate (LQ):	1 L
Quantità consentita:	E0
Categoria di trasporto:	2
Codice restrizione tunnel:	D

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU o numero ID:	UN 1950
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	AEROSOLS
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	2.1
14.4. Gruppo di imballaggio:	-
Etichette:	2.1

Marine pollutant:	NO
Disposizioni speciali:	63, 190, 277, 327, 344, 381, 959
Quantità limitate (LQ):	1000 mL
Quantità consentita:	E0
EmS:	F-D, S-U

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU o numero ID:	UN 1950
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	AEROSOLS, flammable
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	2.1
14.4. Gruppo di imballaggio:	-
Etichette:	2.1

Disposizioni speciali:	A145 A167 A802
Quantità limitate (LQ) Passenger:	30 kg G
Passenger LQ:	Y203
Quantità consentita:	E0
Istruzuzioni IATA per l'imballo - Passenger:	203
Max quantità IATA - Passenger:	75 kg
Istruzuzioni IATA per l'imballo - Cargo:	203
Max quantità IATA - Cargo:	150 kg

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato disponibile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Nessun dato disponibile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):
Iscrizione 3, Iscrizione 28, Iscrizione 40, Iscrizione 75

2010/75/UE (VOC): 37,3 % (282,7 g/l)

Indicazioni con riferimento alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III): P3a AEROSOL INFIAMMABILI

Regolamentazione nazionale

Classe di pericolo per le acque (D): 1 - leggermente inquinante per l'acqua

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: altre informazioni

Modifiche

Rispetto alla precedente, questa scheda di sicurezza contiene le seguenti variazioni nella sezione: 7,9,14,15.

Abbreviazioni ed acronimi

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
RID: Règlement concernant le transport international ferroviaire des marchandises dangereuses (Regulations concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Rail)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
ICAO: International Civil Aviation Organization
CAS: Chemical Abstracts Service (a division of the American Chemical Society)
DNEL/DMEL: Derived No-Effect Level / Derived Minimal Effect Level
PNEC: Predicted No Effect Concentration
WEL (UK): Workplace Exposure Limits
TWA (EC): Time-Weighted Average
STEL (EC): Short Term Exposure Limit
ATE: Acute Toxicity Estimate
LD50: Lethal Dose, 50% (median lethal dose)
LC50: Lethal Concentration, 50% (median lethal concentration)
EC50: half maximal Effective Concentration
ErC50: EC50 in terms of reduction of growth rate
AwSV: Verordnung über Anlagen zum Umgang mit wassergefährdenden Stoffen

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H222	Aerosol altamente infiammabile.
H229	Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Ulteriori dati

Scheda di dati di sicurezza secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE del 18 giugno 2020 che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento dalla messa in

stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.

(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)